

BICCARI CON LE BUBBLE ROOM E LE CASE SUGLI ALBERI Turismo ambientale ecco la nuova sfida

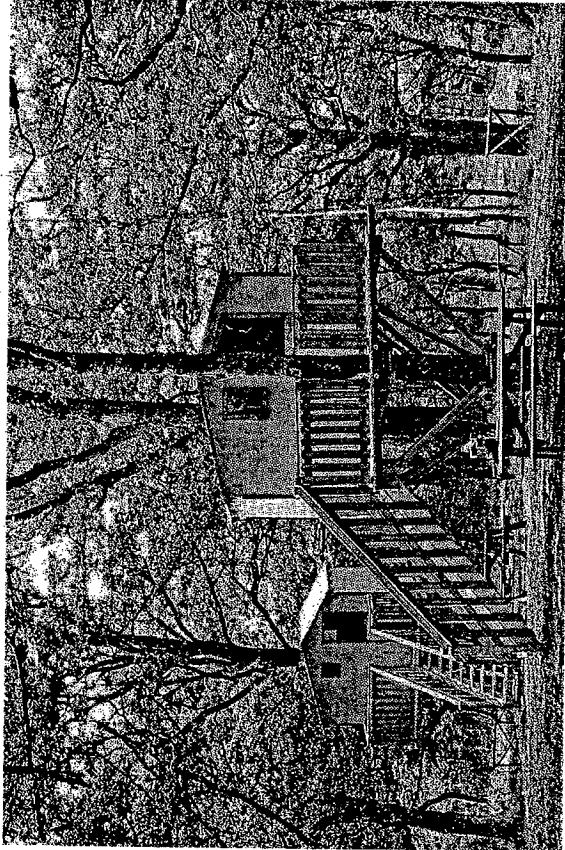
Le distese boschive
sono la nuova proposta
per attirare turisti
ambientali

● **BICCARI.** Bubble room e case sugli alberi: dopo la fase 3 della pandemia legata all'emergenza Covid, Biccari riparte dalle tante potenzialità offerte dal suo incantevole e attrezzato bosco. Le richieste sono arrivate già da molte regioni d'Italia e dal 7 luglio sono a disposizione degli amanti di una full immersion nel turismo green dei Monti dauni le bubble room, posizionate nel magico scenario del lago Pescara e del monte Cornacchia, la vetta più alta di Puglia.

«Le bubble - spiegano alla cooperativa di comunità di Biccari che gestisce l'attività (www.coopbiccari.it) - sono mini case pop up, alloggi temporanei

concepti e realizzati in Belgio da progettisti che hanno voluto dare una svolta al concetto di pernottamento nella natura, nel comfort e nella suggestione di pareti e soffitti trasparenti per sentirsi completamente immersi nella natura in una formula di turismo sostenibile.

All'interno di ogni bolla sono presenti letti, tavoli e sedie per cenare nel cuore della natura ma al riparo. I fruitori saranno dotati di una ricetrasmittente che li terrà in contatto con un custode che, a debita distanza, vigilerà tutta la zona circostante». «E' una delle tante iniziative per incentivare il turismo nel territorio - sottolinea il sindaco Gianfilippo Mignogna - Sono in arrivo anche convenzioni speciali con i ristoranti e i bed&breakfast del paese, nonché l'attivazione dei Bic (banconota comunale di 5 e 10 euro con l'effigie del celebre pilota automobilistico biccarese Ralph De Palmande), realizzati per sostenere l'economia locale dopo



l'emergenza sanitaria».

Ma a completare la vacanza nei boschi di Biccari ci sono anche i Bed&Free, le casette 3x3 di legno sugli alberi realizzati nel parco Daunia Avventura (per prenotazioni (0881.613290-342.3720882), quattro in tutto, da due o quattro posti, con materassi e sacchi a pelo, una radio per la sicurezza - afferma il responsabile del parco, Mario De Angelis - I primi turisti della stagione arrivati da Turi e da Bitonto sono rimasti entusiasti. Il nostro è un modo diverso di fare turismo di prossimità, con turisti dalla provincia, dal barese, dal Salento, ma anche da Mo-

lise e Campania».

Oltre a monte Cornacchia e al lago Pescara, a fare da contorno vi sono anche il monte Sidone e i boschi della Cerasa, Orto di Zolfo e Vado del Tufo, sede quest'ultimo del parco-avventura. Un territorio di grande interesse naturalistico, spazio ideale per attività di trekking con ben 8 percorsi a piedi o a cavallo di varia durata e difficoltà e luogo di passaggio in Puglia del "Sentiero Frassati", uno dei venti percorsi regionali realizzati dalla sezione foggiana del Club Alpino Italiano.

Dino De Cesare

BICCARI
Anche le case
sugli alberi
per la nuova
offerta
turistica